



ID Samira: 160358  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: MO019  
 Contenitore: Museo Civico di Modena  
 Numero di catalogo generale: DIP00111  
 Oggetto: dipinto  
 Soggetto: Immacolata, san Giovanni Evangelista e santo martire  
 Autore: Bertuzzi Nicola detto Anconetano

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00111
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Immacolata, san Giovanni Evangelista e santo martire
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei

LDCU Denominazione spazio viabilistico Largo Porta S.Agostino, 337

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 117

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XVIII

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1768

DTSV Validità ca.

DTSF A 1768

DTSL Validità ca.

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT AUTORE**

AUTR Riferimento all'intervento esecutore

AUTN Autore Bertuzzi Nicola detto Anconetano

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1710 ca./ 1777

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISU Unità cm

MISA Altezza 69

MISL Larghezza 43

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione discreto

**DA DATI ANALITICI**

NSC      Notizie storico-critiche

L'opera pervenne al Museo con un incomprensibile riferimento a Ludovico Lana. È stato riferito a Bertuzzi (PERUZZI 1980) per quegli esiti di vivace sintassi e di fresca esecuzione in punta di pennello che il pittore anconetano, meno a suo agio nella grande decorazione, riesce a raggiungere nelle opere di piccolo o minimo formato. Molto probabilmente il dipinto, bozzetto per una pala ancora non individuata, è da riferire al settimo decennio del Settecento: nella garbata eleganza delle immagini, ordita con agile segno e leggera tessitura di colore, si può ravvisare il medesimo punto di stile delle minute figure che popolano molti paesaggi a tempera del Lodi, con il quale Bertuzzi collaborò in più occasioni (ROLI 1977, pp. 124-125). Un confronto ancora più probante è stato ravvisato con le otto tele raffiguranti Storie della vita della Vergine che l'anno di consacrazione della Rotonda Caprara di Crevalcore, per le quali vennero dipinte (CASSOLI 1979, p. 18 nota 3), consente di datare a ridosso del 1768. Non v'è dubbio che proprio in questo settimo decennio del secolo la pittura dell'Anconitano, orientata verso un gentilissimo e frizzante barocchetto, venga crescendo di modernità; certe impeccabili arie bigariane, filtrate dal sofisticato e piacevole neo-manierismo del Monti, si tingono di spunti cromatici veneziani che attestano il rinnovato rapporto con il barocco lagunare, forse in parte provocato dalle aperture dei Gandolfi, e del resto ben vivo a Bologna fin dagli anni del Burrini e del Gionima.

DO      FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX      Genere      documentazione esistente

FTAZ      Nome file



BIB      BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	2005
BIBH	Sigla per citazione	00039991
BIBN	V., pp., nn.	p. 137
BIBI	V., tavv., figg.	tav. LXI, fig. 111

## MST MOSTRE

MSTL	Luogo	Modena
MSTD	Data	1980-1981

## CM COMPILAZIONE

### CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2005
CMPN	Nome	Peruzzi L.

## AN ANNOTAZIONI